





" il giornale online della provincia di Sondrio "







SALUTE

Sondrio, 01 giugno 2016

Mortalità evitabile: i dati più confortanti si registrano al Centro-Nord Italia

di Gianfranco Cucchi

Nell'Unione Europea nel 2013 sono state registrate 577 500 morti premature pari al 33,7% su un totale di 1,7milioni. La causa principale sono le malattie cardiovascolari con 184 mila infarti miocardici e 83 mila ictus pari al 48 % delle morti evitabili.



alità Evitabile (con intellige

In questi giorni solo Eurostat ha diffuso i dati sulla mortalità evitabile in Europa. Ricordo che la mortalità evitabile è quella che può essere contrastata efficacemente da interventi di prevenzione primaria, diagnosi e terapia precoce, igiene e assistenza sanitaria. Non riguarda tutti i decessi ma solo quelli avvenuti prima dei 75 anni.

Nell'Unione Europea nel 2013 sono state registrate 577 500 morti premature pari al 33,7% su un totale di 1,7milioni. La causa principale sono le malattie cardiovascolari con 184 mila infarti miocardici e 83 mila ictus pari al 48 % delle morti evitabili.

L'Italia con 52.000 dei decessi prevenibili si colloca con il 33% appena al di sotto della media europea con la Francia (23,8%), Danimarca Olanda e Spagna con le



migliori performance e la Romania (48% e Lettonia) con i maggiori problemi..

Certamente è un dato migliorabile in particolare potenziando gli interventi di prevenzione a 360 gradi e garantendo tempestivamente intervento di elevata qualità in caso di urgenze-emergenze.

Per quanto concerne l'Italia si conferma che il sistema sanitario universalistico è quello che può contribuire a garantire la migliore a tutti delle cure monitorizzando i problemi emergenti. Inoltre è importante valutare le differenze regionali.

Infatti nell'ultimo rapporto 2015 Mev(i), mortalità evitabile con intelligenza, viene stilata la classifica per province e si evidenzia come i migliori dati sulla mortalità evitabile si registrano al Centro-Nord con al fondo esclusivamente province del Sud con Sondrio che per i maschi si colloca in posizione critica.

Ridurre la mortalità prevenibile è un obiettivo fondamentale a tutti i livelli del nostro sistema sociale considerando la promozione della salute il bene fondamentale per i cittadini.